



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

salute@regione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it

tel + 39 040 377 5501
fax + 39 040 377 5523
I - 34123 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

D.lgs n. 368/1999 e art. 12 DL n. 35/2019 – procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2020 - 2023. Approvazione del bando di concorso e dell'avviso pubblico per ammissione tramite graduatoria riservata.

Il Direttore di Servizio

Premesso che il D.lgs n. 368/1999 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) dispone che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale da conseguirsi all'esito di un corso di formazione specifica della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia con impegno a tempo pieno;

Richiamate, in particolare, le disposizioni dell'art. 25 del sopra citato D.lgs n. 368/1999 relative alle modalità di accesso al corso di formazione specifica laddove prevedono che:

- l'ammissione al corso avviene a seguito di concorso a livello regionale consistente in una prova scritta costituita da soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della salute e nel luogo stabilito dalle singole regioni o province autonome;
- del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati è data comunicazione a mezzo di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione o provincia autonoma;

Visto il decreto ministeriale 7.3.2006 e s.m. con il quale il Ministero della salute ha definito i principi fondamentali della disciplina concorsuale nonché dei contenuti della formazione e dell'organizzazione dei corsi confermando che le regioni e le province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione secondo uno schema comune concordato tra le medesime;

Rilevato che:

- la normativa vigente in materia lascia alle Regioni ed alle Province autonome la facoltà di organizzare le relative attività formative anche servendosi, per i relativi adempimenti, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;
- ferme restando quindi l'ambito di uniformità connesso all'espletamento della procedura concorsuale e allo svolgimento dell'attività formativa, le Regioni e le Province autonome hanno uno spazio gestionale ed organizzativo loro riservato, anche nella considerazione del fatto che la formazione professionale di cui si discute è comunque legata alle peculiarità del territorio;

Richiamati, con riferimento alle previsioni regionali intervenute in materia:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009, con la quale è stato stabilito, in particolare, che l'Amministrazione regionale si avvalsesse dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", poi Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" e, quindi, Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" per l'espletamento della gestione amministrativa e finanziaria del centro di formazione regionale per l'area delle cure primarie (di seguito in breve Ceformed) che già svolgeva efficacemente fin dalla costituzione del centro medesimo;
- la LR n. 12, del 16.7.2010, laddove prevedeva, all'art. 8, commi 7 e seguenti, alcune disposizioni relative alla gestione delle attività del Ceformed nonché alle modalità di definizione del suo assetto organizzativo;
- il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC, del 25.8.2016, tutt'ora vigente, recante l'approvazione dell'assetto organizzativo del Ceformed in attuazione della citata LR n. 12/2010;
- l'art. 37 della LR 22/2019, con il quale è stato disposto che, ai fini del mantenimento costante di una formazione aggiornata e per orientare il Servizio Sanitario Regionale verso un processo continuo di sviluppo della qualità formativa quale leva per il miglioramento dell'assistenza, la formazione specifica in medicina generale, nonché la formazione continua prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera di scelta, i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari e altre professionalità sanitarie, sono assicurate dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2195/2019 di approvazione delle "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale - anno 2020. Approvazione definitiva", che ha declinato le indicazioni e gli obiettivi correlati alle funzioni in parola in attuazione alla normativa sopra citata;

Dato atto, quindi, che:

- ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, il complesso delle attività gestionali connesse alla formazione delle cure primarie è attualmente affidato dall'Amministrazione regionale, sulla base delle proprie scelte organizzative, all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;
- in tale ambito, la suddetta azienda gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, l'espletamento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica, l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;
- è riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute;

Visto l'art. 12 del DL n. 35/2019 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria) convertito in l. n. 60/2019, laddove prevede, al comma 3, in particolare, che:

- "Fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale (...), che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica (...) accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio.";
- "Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio.";

Richiamata la comunicazione prot. n. 4654/C7SAN, del 25.7.2019, con la quale la Conferenza delle

Regioni e delle Province autonome ha trasmesso a tutte le Regioni e Province autonome le linee guida relative all'attuazione delle disposizioni di cui al precitato art. 12 del DL 35/2019 al fine di favorire una omogenea applicazione della nuova normativa in materia di accesso alla formazione specifica in medicina generale e assicurare l'avvio dei relativi bandi e procedure nella tempistica indicata;

Visti i documenti inviati in data 23.07.2020 a tutte le Regioni e Province autonome dal Coordinamento tecnico della Commissione salute relativi all'accesso al corso di formazione specifica in medicina approvati dalla Commissione Salute nella riunione del 21.07.2020 e recanti le procedure comuni da adattarsi per le parti relative alle modalità organizzative delle singole regioni;

Preso atto che i suddetti documenti si compongono del nuovo schema di bando per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale 2020 – 2023 che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 9 del DL n. 135/2018, nonché dell'avviso pubblico per l'ammissione al medesimo corso triennale 2020 – 2023 tramite graduatoria riservata, entrambi con relativo modello di domanda e informativa sul trattamento dei dati e per quanto concerne l'accesso tramite graduatoria riservata, il modello di dichiarazione di autocertificazione dei titoli di servizio secondo i criteri previsti dall'Accordo collettivo nazione 21.6.2018;

Ritenuto, per ragioni di uniformità di comportamento con le altre Regioni e Province autonome ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di procedere, analogamente alle annualità antecedenti, all'avvio delle procedure di accesso al corso relativo al triennio 2020 – 2023 fermi restando gli adempimenti in capo al Cefomed;

Considerato che,

- a partire dal triennio 2018 – 2021 il fabbisogno numerico di medici da formare nella Regione Friuli – Venezia Giulia è stato raddoppiato incrementando da 20 a 40 i posti messi a concorso con oneri totalmente a carico della Regione la quale, pur non partecipando alla ripartizione della quota vincolata del FSN per il finanziamento annuo del corso di formazione specifica in medicina generale, si è adeguata a quanto stabilito nell'intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 01 agosto 2018 sull'assegnazione di ulteriori risorse da destinare al finanziamento aggiuntivo di borse di studio per il triennio 2018 - 2021;
- il fabbisogno di 40 posti è stato confermato anche per il corso di formazione di specifica in medicina generale triennio 2019 – 2022 ancorché, a livello nazionale, il numero di borse bandite per lo stesso triennio sia risultato sensibilmente inferiore a quello incrementato nell'anno precedente;
- con Intesa 55/CSR del 31 marzo 2020 è stata assegnata la quota di FSN 2020 per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale relativa al primo anno del triennio 2020-2023 in base al quale il numero di borse che le Regioni che partecipano al Fondo possono bandire per il triennio 2020-2023 è ancora considerevolmente inferiore a quello dello scorso anno;
- il numero complessivo di posti incrementato in Friuli Venezia Giulia negli ultimi anni rappresenta il limite di capacità formativa e di sostenibilità organizzativa del Cefomed tenuto altresì conto delle risorse disponibili, del numero dei tirocini effettivamente attivabili presso le strutture sanitarie regionali accreditate anche in relazione al numero dei medici tutor individuati;
- il numero degli iscritti alle graduatorie regionali per la medicina convenzionata ancora non occupati risulta superiore a quello delle zone carenti e relativi posti disponibili;
- lo sforzo effettuato dalla Regione nel mantenere invariato il numero di borse raddoppiato a partire dal 2018 è volto ad evitare future criticità dovute al raggiungimento della c.d. gobba pensionistica;

Dato atto, quindi, che anche per il triennio 2020 – 2023 del corso di formazione di specifica in medicina generale è stato confermato per la Regione Friuli Venezia Giulia il numero massimo di posti attivabili pari a 40 quale contingente per l'ammissione tramite bando di concorso ai sensi del D.lgs n. 368/1999 e n. 2 posti aggiuntivi ai sensi del DL 35/2019, oltre ai posti in soprannumero di cui alla L. 420/2001, giusta nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità prot. 18885 dd.

24.08.2020:

Precisato, con riferimento alle procedure di accesso al corso triennale 2020 – 2023 per la formazione specifica in medicina generale, in particolare che:

- il bando di concorso e l'avviso per l'ammissione tramite graduatoria riservata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e, successivamente, a cura del Ministero della Salute, per estratto, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;
- le domande di partecipazione per entrambe le procedure di accesso devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute collegandosi al link <https://arcssanitaavg.iscrizioneconcorsi.it/>, come da istruzioni allegate al medesimo bando;

Dato atto che il finanziamento assegnato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Cefomed avviene con le risorse già annualmente stanziare nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. “spese sovraziendali”, destinato alla copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti in parola;

Ritenuto, pertanto, di avviare le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli – Venezia Giulia per il triennio 2020 – 2023 approvando:

- il bando del concorso pubblico per esami – allegato A) con relativa informativa privacy - Allegato A1) - uniti al presente provvedimento quali parte integrante;
- l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata – allegato B) – con relativo modello di dichiarazione sostitutiva dei titoli di servizio – allegato B1) e informativa privacy - Allegato B2) – uniti al presente provvedimento quale parte integrante;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, con particolare riferimento alla declaratoria relativa al Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera approvata con DGR n. 2133 del 12 dicembre 2019 il cui assetto organizzativo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2020;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 342 del 6 marzo 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera con decorrenza dal 16 marzo 2020 al dott. Alfredo Perulli;

Decreta

1. di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli – Venezia Giulia per il triennio 2020 – 2023 approvando conseguentemente:

- a) il bando del concorso pubblico per esami – allegato A) con relativa informativa privacy - Allegato A1) - uniti al presente provvedimento quali parte integrante;
- b) l'avviso pubblico per l'ammissione tramite graduatoria riservata – allegato B) – con relativo modello di dichiarazione sostitutiva dei titoli di servizio – allegato B1) e informativa privacy - Allegato B2) – uniti al presente provvedimento quale parte integrante;

2. Ai sensi della normativa regionale richiamata in premessa, l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute cura tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, lo svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica e l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;

3. Il finanziamento assegnato all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Cefomed avviene con le risorse già annualmente stanziare nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. “spese sovraziendali”, destinato alla copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti in parola.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Alfredo Perulli
(firmato digitalmente)